

Lorenzo Melloni, domiciliato per la carica presso la residenza municipale di Sant'Agostino, Piazza Marconi 2, C.F. n. 90010120385

E

LA FONDAZIONE ONLUS PLATTIS DI CENTO rappresentata in questo atto dal Presidente pro-tempore Sig.ra Valeria Cevenini, domiciliata per la carica in Via Vicini n. 5 a Cento C.F. 81000050385 e P. IVA 01177290382

E

IL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DI FERRARA, rappresentato in questo atto dalla Sig.ra Laura Roncagli Presidente del CSV, domiciliata per la carica in via IV Novembre, 9 44100 Ferrara C.F. CSV N° 93039720383;

Premesso che:

- la Carta dei Diritti dell'Unione Europea all'art. 25 individua nella domiciliarizzazione un modello di assistenza adeguato al fine di ridurre la spesa sanitaria e migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- la Legge Regionale n. 2/2003 all'art. 5 lett. B) individua come prioritari "servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità", rivolti a persone che non riescono, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana;
- con l'istituzione del FRNA, di cui all'art. 51 della legge n° 27/2004, il legislatore ha inteso potenziare la complessa rete dei servizi sociali, con particolare riferimento alla domiciliarità, nonché promuovere altre forme innovative di assistenza. A tale proposito, con le deliberazioni di G.R. n° 509/2007 e n° 1206/2007 oltre alla definizione dell'impegno finanziario complessivo assegnato al fondo, alla determinazione delle singole quote assegnate alle Aziende Sanitarie Locali, sono stati delineati gli indirizzi ed i criteri di gestione del Fondo, cui le Amministrazioni devono adeguare i loro programmi di intervento;
- proprio in tale ultimo ambito sono state definite nell'allegato 4) della sopraccitata D.R. 1206/2007 le linee di indirizzo per la definizione dei programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione dei soggetti fragili;
- anche la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- nel territorio comunale del Distretto Sanitario Ovest risiede un elevato numero di persone anziane, ma anche un cospicuo numero di soggetti con patologie di disabilità, accertata e conclamata, nella fascia anagrafica

inferiore e superiore ai 18 anni, tutti a rischio di emarginazione e solitudine sociale;

- nell'ottica di una prospettiva sociale generale di razionalizzazione delle risorse umane e materiali in campo Sanitario e Sociale, per sostenere e sviluppare le reti sociali di comunità e ridurre le difficoltà e il rischio di isolamento e solitudine in questi soggetti " fragili," si è ritenuto utile ed opportuno sviluppare sul proprio territorio la cultura sociale del Volontariato, anche attraverso la creazione e messa a punto di una rete speciale di trasporto in grado di assicurare a questi soggetti spostamenti agevoli per raggiungere luoghi di cura, di riabilitazione, centri sanitari, ma anche luoghi di integrazione, di socializzazione presenti sul territorio (Teatro, Biblioteche, Pinacoteche, Centri culturali, luoghi di ristorazione ecc.);
- a tale proposito nell'anno 2008, con la deliberazione consiliare n° 75 in data 24/06/2008 il Comune di Cento ha approvato insieme al Comune di Sant'Agostino, l'Azienda USL di Ferrara - Distretto Ovest, la Fondazione Zanandrea Onlus di Cento, l'Associazione ANFFAS di Cento, l'Associazione di Volontariato " Progetto di Rinascita e Vita" di Sant'Agostino, la Fondazione Plattis Onlus di Cento e il Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara, la convenzione per l'avvio sperimentale del progetto denominato " Trasporto Facile " iniziato in data 15/07/2008 per la durata di un anno;
- nell'anno 2009, a seguito del positivo andamento del progetto, sono state programmate nel Piano di zona relativo al medesimo anno ulteriori risorse a carico del FRNA finalizzate alla continuazione del progetto in discorso;
- nella programmazione sociale e sanitaria di cui al Piano di zona 2009-2011 Programmi attuativi 2010, 2011 e 2012 è stata confermata la volontà di proseguire in tale senso e destinata a tale proposito una quota parte del FRNA;
- con la delibera del Consiglio Comunale n° 79 del 02/08/2012 il Comune di Cento ha confermato la propria decisione di continuare insieme agli altri soggetti aderenti la realizzazione del progetto "Trasporto Facile" ed approvato la relativa convenzione valevole fino al 30/06/2013;
- da ultimo, proprio in relazione alla crescente richiesta di adesione a tale servizio e al buon livello di soddisfazione espresso dai soggetti fruitori, gli Enti sottoscrittori del presente progetto hanno ritenuto utile ed opportuno assicurare la continuazione dell'intervento;

Visto all'uopo il progetto "Trasporto facile", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Il Comune di Cento si impegna a garantire attività inerenti alla gestione della fase operativa dei trasporti nell'ambito del Progetto "Trasporto Facile" mediante:

1. la ricezione della segnalazione da parte dei servizi sociali associati degli utenti che possono avere diritto al trasporto;
2. la ricezione della richiesta di intervento;
3. la presa di contatto con i singoli volontari e gli enti aderenti al Progetto in base alla "mappa delle disponibilità" fornita dagli stessi.
4. l'avvio della procedura d'intervento finalizzato al trasporto di minori, anziani e disabili per le seguenti circostanze:
 - *visite mediche di base e specialistiche nonché esami diagnostici;*
 - *cicli terapeutici;*
 - *cicli di terapia riabilitativa;*
 - *acquisto generi di prima necessità o beni di facile consumo;*
 - *partecipazione ad eventi socializzanti ed interventi alla vita sociale del territorio (cinema, teatro, pinacoteche, gite, piscina, palestra, ecc.);*
 - *accompagnamento per stage lavorativi e inserimenti lavorativi protetti;*
 - *accompagnamento adolescenti ai gruppi del doposcuola;*
 - *accompagnamento in strutture o altri presidi territoriali.*
5. il contatto diretto col cittadino interessato per tutte le indicazioni del caso;
6. la gestione del registro dei trasporti;
7. l'inserimento dei dati sulla banca dati;
8. la produzione di *report* periodici sull'attività.

Il servizio è destinato ai cittadini minori, anziani e disabili, regolarmente certificati, in carico ai Servizi Sociali e residenti nel territorio dei Comuni di Cento e Sant'Agostino. Il servizio è finanziato con le risorse del Fondo Regionale per la non autosufficienza e con risorse proprie dei comuni interessati di Cento e di Sant'Agostino.

Il progetto sarà oggetto, per quanto riguarda l'andamento della spesa, al monitoraggio dell'Ufficio di Piano.

Le risorse complessive assegnate alla realizzazione del progetto dai Comuni interessati sono:

- € 10.000,00 per il Comune di Cento
- € 1.500,00 per il Comune di Sant'Agostino

ART. 2

Il Comune di Cento, il Comune di Sant'Agostino, la Fondazione "Don. Giovanni Zanandrea" di Cento e l'Associazione ANFFAS di Cento, mettono rispettivamente a disposizione per la realizzazione del progetto i seguenti mezzi, ritenuti idonei al trasporto di persone con disabilità:

Comune di Cento

- Furgone FIAT Ducato dotato di nove posti targa: CX 511 CK
- Autovettura Voyager Chrysler targa: CR 560 WC
- Autovettura Fiat Multipla targa: BT 037 FV

Comune di Sant'Agostino

- Autovettura Fiat Doblò targa: DN710VS;

Fondazione Zanandrea

- Furgone Renault Ice, dotato di un sollevatore e pedana a scomparsa, con 5 posti + 1 a sedere, omologato per n. 2 carrozzine targa: CW 419 MG;
- Furgone Renault Master dotato di un sollevatore elettrico con sette posti e due carrozzine targa: BV 593 JE

Associazione ANFFAS di Cento

- Furgone Mercedes dotato di pedana metallica e otto posti + una carrozzina, targa: AE 301TD
- Autovettura Voyager Chrysler, targa: CD 144 TA

La prenotazione dei mezzi messi a disposizione dovrà tenere conto della programmazione giornaliera in atto in ciascun servizio, che sarà periodicamente comunicata ed aggiornata dagli enti e associazioni aderenti al progetto ai Servizi Sociali del Comune di Cento, in risposta alla popolazione minore, disabile e anziana.

Nello specifico tale utilizzo avverrà prevalentemente:

- nei giorni feriali dalle ore 10.30 alle 14.30 e dalle 17.00 alle 20.00
- nelle giornate di sabato e domenica;
- nei giorni festivi.

La richiesta di trasporto va prenotata almeno 48 ore prima al numero 051.6843.373 nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-venerdì dal 10,00 alle 12,00. L'intervento in tempi più brevi può essere assunto dal servizio compatibilmente con il lavoro già programmato, solo se giustificato da ragioni di particolare urgenza e gravità da parte del Servizio Sociale.

La Gestione Associata Servizi Socio-Assistenziali curerà altresì gli adempimenti per il coinvolgimento dei volontari singoli, così come previsto dal vigente regolamento comunale del Comune di Cento, approvato con deliberazione consiliare n° 33 del 26/04/2004 e seguite integrazioni.

Compatibilmente con la disponibilità dei volontari e/o associazioni di volontariato sarà possibile effettuare trasporti anche in orari diversi da quelli sopra specificati. Le modalità organizzative sopradescritte potranno essere variate, senza addvenire a modificazione della presente convenzione, previa deliberazione del Comitato di Distretto anche nell'ambito delle progettazioni dell'e-care.

ART. 3

Il trasporto dei cittadini residenti nei Comuni di Cento e di Sant'Agostino può avvenire con le seguenti risorse umane, in possesso della prescritta patente di guida, in corso di validità:

- personale dipendente ovvero volontari degli enti che sottoscrivono la presente convenzione;
- volontari singoli iscritti negli elenchi del volontariato singolo del Comune di Cento.
- affidamento a terzi da parte degli enti che sottoscrivono la presente convenzione.

Il trasporto deve avvenire in condizioni di sicurezza per l'utente e per il personale, ivi incluso quello volontario.

Va pertanto assicurata, in caso di necessità, la presenza di accompagnatori personali o l'utilizzo di altri ausili ritenuti necessari. Il servizio può essere sospeso quando le condizioni di transitabilità delle strade non offrano sufficienti garanzie di sicurezza.

I mezzi utilizzati per il servizio devono essere in possesso di regolare assicurazione e ciascun soggetto che li mette a disposizione dichiara, sottoscrivendo la presente convenzione, che sono in efficienza, idonei all'uso di cui al Progetto "Trasporto Facile" e periodicamente revisionati in base alle vigenti norme di legge.

ART. 4

Il personale dipendente e i volontari dei servizi e delle associazioni che sottoscrivono la convenzione saranno supportati dal Centro Servizi del Volontariato di Ferrara che curerà:

1. l'attività formativa nei riguardi dei volontari e degli operatori impegnati nelle attività di trasporto;
2. l'attività informativa sul servizio trasporto, da effettuarsi tramite volantini conoscitivi contenenti: le offerte di trasporto; i numeri di telefono diretti da utilizzare; l'ammontare del contributo richiesto; le modalità generali del servizio.
3. attività di promozione per la ricerca di volontari (all'interno dell'attività ordinaria del CSV verranno indicati in particolare le attività di trasporto e accompagnamento)
4. individuazione di modalità di monitoraggio del bisogno di trasporto sul territorio.

ART. 5

Tutti i soggetti che aderiscono al presente progetto garantiscono che il proprio personale dipendente, i volontari singoli o associati che partecipano alle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 41 della L. 266/91 e dalle normative vigenti anche in materia di sicurezza sul lavoro ivi incluso il D. Lgs. 81/2008.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - della legge n. 266, 11 agosto 1991, l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo dai soggetti beneficiari delle prestazioni. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Al fine del rimborso, tali spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili come ad esempio il rimborso chilometrico relativo a spostamenti per lo svolgimento dell'attività solidaristica, saranno rimborsati su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario e dal responsabile del progetto.

ART. 7

Nei riguardi del Comune di Cento e degli altri soggetti promotori che mettono a disposizione mezzi di loro proprietà è garantito il rimborso delle spese per il mezzo utilizzato con riferimento alla tariffa chilometrica ACI in vigore, al mezzo utilizzato, alla percorrenza annua prevista ed al percorso effettuato. Il rimborso sarà assicurato con cadenza trimestrale a fronte di presentazione di documentata nota spese.

Al Comune di Cento è altresì garantito il rimborso delle spese vive sostenute per il funzionamento del servizio (costo operatori dei servizi sociali impegnati in tale attività, spese telefoniche e di cancelleria ecc) quantificato forfettariamente in € 2.500,00.

Il Comune di Cento oltre alle risorse di cui al comma precedente partecipa con risorse proprie per un ammontare di € 10.000,00 destinate anche ad un ampliamento del servizio con affidamento di appalto di servizi.

Il Comune di Sant'Agostino partecipa con risorse proprie per un ammontare di € 1.500,00

Tali spese sono finanziate con risorse proprie delle Amministrazioni comunali e con le risorse messe, allo scopo, a disposizione dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e rimborsate dall'Azienda USL di Ferrara nel limite del 50% delle spese stesse sostenute dalle Amministrazioni Comunali così come previsto dalla D.G.R. 1206/2007 e successive modificazioni ed integrazione a fronte delle attività effettuate a favore della popolazione non autosufficiente.

ART. 8

L'Associazione "Rinascita e Vita" di Sant'Agostino partecipa al progetto mettendo a disposizione i propri volontari iscritti, in base alle espresse disponibilità.

ART. 9

La Fondazione Onlus G.B. Plattis partecipa al progetto impegnandosi a fornire un accompagnatore sui mezzi che trasportano dal domicilio al centro diurno gli utenti inseriti nella struttura.

ART. 10

Per l'attività di trasporto degli utenti presso il centro diurno della Fondazione G.B. Plattis il Comune di Cento, nel caso in cui il servizio da realizzarsi con i mezzi messi a disposizione e con personale volontario non fosse sufficiente a garantire un servizio regolare, potrà affidare parti dello stesso ad imprese esterne al fine di garantire un servizio rispondente agli obiettivi prefissati.

ART. 11

L'attività del trasporto per gli utenti del servizio è gratuita.

ART. 12

Gli Enti firmatari del presente accordo costituiscono un gruppo di lavoro congiunto finalizzato alla valutazione della possibilità di estendere il progetto a tutto il territorio del Distretto Ovest.

Il gruppo di lavoro composto da un rappresentante di ciascun Ente si riunirà periodicamente monitorando l'andamento delle attività, la ricerca di nuovi volontari e di nuovi mezzi.

ART. 13

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e avrà la durata fino al 31 dicembre 2013 .

La presente convenzione potrà essere prorogata ed il servizio potrà essere esteso anche a cittadini di altri comuni della zona sociale, previo accordo delle parti interessate.

ART. 14

Le parti che aderiscono al presente accordo possono risolvere il presente accordo in ogni momento, previa comunicazione agli altri enti aderenti, a mezzo lettera raccomandata con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.

Il Comune di Cento si riserva inoltre la possibilità, per provata inadempienza degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione, previa diffida, di estromettere dal progetto un ente inadempiente.

ART. 15

I dati personali forniti dagli enti, obbligatori per le finalità connesse alla realizzazione del progetto, saranno trattati dal Comune di Cento conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la gestione del progetto.

Gli enti aderenti al progetto tratteranno i dati personali e sensibili relativi ai soggetti che usufruiscono dei nuovi servizi sperimentali, nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avviene unicamente in relazione allo sviluppo delle attività progettuali, che rientrano tra le finalità;
- i dati comunicati tra gli enti sono resi in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto;

I dati comunicati tra gli enti o da alcuno di questi direttamente acquisti per la realizzazione delle attività progettuali non potranno essere riprodotti ad uso dell'ente stesso né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti al Comune di Cento contestualmente alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta.

In relazione al trattamento dei dati personali degli utenti del servizio, ciascun ente dovrà adottare le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

E' fatto divieto assoluto agli enti aderenti di comunicare i dati personali, sensibili e giudiziari gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie e in caso di incidenti o infortuni, ecc.)

Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, dovessero essere conferiti direttamente dagli stessi ad uno degli enti aderenti, questo si dovrà impegnare a:

- a) soddisfare gli adempimenti di cui agli art. 13, 23, 24, 27 e 20 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

- b) trasferire tempestivamente al Comune di Cento con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate le informazioni acquisite.

ART. 16

Il presente atto, redatto in nove copie originali è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 – 1° comma – della L. n. 266/1991. Ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 2*bis* tariffa parte seconda – caso d'uso, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese di registrazione sono a carico della parte che vorrà provvedervi.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il COMUNE DI CENTO

Dott. Mauro Zuntini

Per il COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Sig.ra Daniela Campanini

Per l'AZIENDA USL DI FERRARA

Dott. Mauro Manfredini

Per LA FONDAZIONE “ DON G. ZANANDREA”

ONLUS DI CENTO

Ing. Mazzoni Ivan

L'A.N.F.F.A.S. ONLUS

Sig.ra Giordana Govoni

Per l'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROGETTO RINASCITA E VITA - ONLUS

Sig. Lorenzo Melloni

Per LA FONDAZIONE ONLUS PLATTIS

Sig. Valeria Cevenini

Per il CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DI Ferrara

Sig.ra Laura Roncagli
